



GAUDIANO DI LAVELLO (PZ)

AREA: AMMINISTRATIVA

SETTORE: CONTRATTI – APPALTI – PATRIMONIO
– CONTENZIOSO

DELIBERA COMMISSARIALE

Data: **06 LUG. 2015**

Delibera n. **150**

Oggetto: Vasche 2 e 4 in agro di Melfi – Servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale – Nomina del Responsabile Unico del Procedimento – Affidamento all’Istituto di Vigilanza “Vultur Security S.r.l.” di Melfi per l’importo di € 5.856,00 compreso IVA. – CIG: Z1C1A87427 – Impegno di spesa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano

VISTA la Legge Regionale n. 33/2001 “Norme in materia di bonifica integrale”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 211 dello 03.03.2015 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, commi 2 e 3, della L.R. 27.01.2015, n. 4, Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica l’Avv. Giuseppe Musacchio;

PREMESSO:

CHE il Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano è gestore, tra gli altri, degli impianti denominati Vasca 2 e Vasca 4 in agro di Melfi;

CHE negli nel recente passato presso i detti impianti si sono ripetuti atti vandalici finalizzati al furto di materiale elettrico e conseguentemente si sono registrati gravi danni agli stessi impianti consortili;

CHE al fine di salvaguardare la sicurezza dei ripetuti impianti consortili e di scongiurare il ripetersi di atti vandalici e furti si è ritenuto necessario richiedere all’Istituto di Vigilanza Privata “Vultur Security S.r.l.” di Melfi l’attivazione di un Servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale;

CHE presso i ripetuti impianti, oggetto di recenti lavori di manutenzione straordinaria, l’Istituto di Vigilanza Privata “Vultur Security S.r.l.” di Melfi ha già attivo un Servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale effettuato per conto della ditta appaltatrice dei lavori;

CHE all’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 è previsto che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;





CHE per la fornitura del Servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale per un anno l'Istituto di Vigilanza Privata "Vultur Security S.r.l." di Melfi ha richiesto la somma complessiva di € 4.800,00 oltre IVA come da preventivo allegato;

CHE la fornitura del servizio in parola rientra certamente tra quelle eseguibili ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto;

CHE, altresì, nel caso di specie essendo il Servizio in parola finalizzato a garantire la continuità della sicurezza del patrimonio dell'Ente, al fine di garantire tempestività nell'esecuzione ed economicità amministrativa della procedura di affidamento, il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto procedere mediante affidamento diretto;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite;

TENUTO CONTO che l'offerta può ritenersi congrua nonché della circostanza che l'affidamento della fornitura del servizio riveste carattere primario ed urgente;

RITENUTO in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 della Legge 241/90 procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO opportuno e necessario per quanto sopra esposto affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, all'Istituto di Vigilanza Privata "Vultur Security S.r.l." di Melfi l'esecuzione del servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale per la durata di un anno degli impianti Vasca 2 e Vasca 4 in agro di Melfi;

ACCERTATA l'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio di Potenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 1, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, si è acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico, alla presente contratto risulta essere il n. **Z1C1A87427**;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola rientra certamente nella casistica delle operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta Istituto di Vigilanza Privata "Vultur Security S.r.l." di Melfi così come rilevabile dal D.U.R.C. prot. INAIL_ 3225199 acquisito d'ufficio;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n. 207/2010;

SENTITO il parere espresso in forma favorevole dal Direttore Amministrativo, Dott. Fileno Pennacchio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DELIBERA

1) di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;





- 2) di **NOMINARE**, in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 della Legge 241/90, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento e l'esecuzione del servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale presso le Vasche 2 e 4 in agro di Melfi il Direttore dell'Area Agraria, Ing. Marianna Marchitelli;
- 3) di **AFFIDARE** all'Istituto di Vigilanza Privata "Vultur Security S.r.l." di Melfi l'esecuzione del servizio di vigilanza con collegamento alla centrale operativa in teleallarme con periferica bidirezionale presso la Vasca 2 e Vasca 4 in agro di Melfi per la durata di un anno per l'importo complessivo di € 4.800,00 oltre IVA;
- 4) di **IMPEGNARE** la somma complessiva di € 5.856,00 sul cap. 010 UPB 1.05.000251 del Bilancio di Esercizio 2016;
- 5) di **PROVVEDERE** alla liquidazione e pagamento della somma di € 5.856,00 a favore all'Istituto di Vigilanza Privata "Vultur Security S.r.l." di Melfi a presentazione di fatture;
- 6) di **AUTORIZZARE** gli Uffici consortili competenti a dare corso alle incombenze discendenti dal presente deliberato;
- 7) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 33/2001, non è soggetto al controllo preventivo di legittimità e di merito, né a quello successivo di legittimità, per cui lo stesso è da ritenersi eseguibile e verrà trasmesso alla Regione Basilicata qualora ne faccia richiesta per l'attività di controllo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Giuseppe De Musacchio



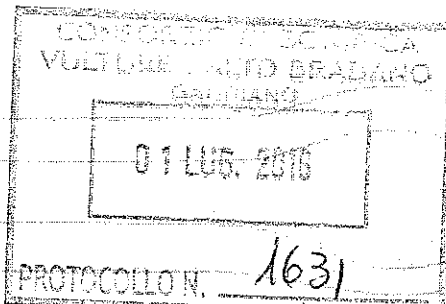


Istituto di vigilanza
Vultur Security srl

trav. di Via Lucca snc
85025 Melfi (PZ)
P.I. 01820620761

Tel. 0972.237067
Fax 0972.237552
metronottemelfi@tiscali.it

UNI 10891:2006 IT12/0957
UNI EN ISO 9001:2008 IT12/0955



Pec. cbvulturealtobradano@pec.bonificavab.it

Al Direttore Area Tecnica del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano

Ing. Marianna Marchitelli

Gaudioiano di Lavello

Lavello

Melfi li 01.07.2016

OGGETTO: MODALITA' OPERATIVE

preventivo collegamento allarme Vs impianto vasca 2 e vasca 4 agro di Melfi

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse, ad integrazione del preventivo inoltrato nella precedente comunicazione, di seguito vengono indicate le modalità operative del servizio di collegamento impianto di allarme della vasca n.2 e 4:

Collegamento Vs impianto di allarme con centrale operativa della Vultur Security.

Modalità di esecuzione del servizio di collegamento allarme:

-Le modalità e le procedure che saranno utilizzate in caso di ricezione di una segnalazione di allarme, possono essere così sintetizzate:

Alla ricezione dello stato di allarme, in ogni caso, l'operatore della centrale radio dell'Istituto controlla la scheda e/o le procedure relative al Piano degli interventi prefissato e si comporta come descritto sulla stessa fermo restando che in generale il comportamento che la G.p.G. incaricata del servizio sarà il seguente:

- una volta ricevuto il segnale di allarme la pattuglia in pronto intervento, se l'allarme interviene in orari di apertura degli uffici, provvederà ad effettuare una telefonata di controllo presso l'Utente interessato e considerare validi solo colloqui che terminino e/o inizino con la parola chiave (da chiedere comunque all'Utente).

Solo nel caso l'allarme è da considerarsi nullo le auto/moto pattuglia potranno essere ritirate;

- in caso non si stabilisca un contatto con l'Utente, o se il segnale di allarme interviene in orari di chiusura degli uffici, la o le pattuglie proseguono; l'operatore di centrale in questo caso eseguirà le operazioni che seguono:





Istituto di vigilanza
Vultur Security srl

trav. di Via Lucca snc
85025 Melfi (PZ)
Pi. 01820620761

Tel. 0972.237067
Fax 0972. 237552
metroncttemelfi@tiscali.it

UNI 10891:2000 IT12/0957
UNI EN ISO 9001:2008 IT12/0955



- * dare informazioni più semplici e dettagliate possibile, alle pattuglie che si stanno dirigendo sull'allarme, prendendo per riferimento ed inequivocabilmente il punto da cui proviene l'allarme;
- * sarà sempre attuata una accurata ispezione esterna dalla pattuglia giunta sul luogo, mirante ad individuare tentativi di effrazione su porte e/o finestre
- * provvederanno ad accedere all'interno ove, a seguito di ispezione esterna, non sia segnalato niente di anomalo, avendo cura che:
 - ° compilino e lascino sul posto il previsto "Rapporto di intervento su allarme"
 - ° compiano le operazioni di reset e di inserimento dell'impianto.
 - ° riportino con precisione e completezza le cause dell'allarme sul modulo apposito.

L'Utente e le Forze di Polizia saranno avvertite dalla Centrale Operativa o dalla stessa pattuglia intervenuta quando da perlustrazioni esterni e/o da ispezione interna, risulti chiara l'effrazione e/o l'intrusione. L'Utente sarà sempre avvertito telefonicamente, anche quando sia constatato incendio, allagamento, guasto e sabotaggio irreparabile dell'impianto.

E' bene evidenziare che nel caso non si abbiano in consegna le chiavi necessarie per tutti gli impianti. Pertanto sarà possibile eseguire quanto sopra elencato soltanto se si avranno in consegna le chiavi per accedere all'interno del sito.

Nel caso in cui un falso allarme si ripeta e sia sempre causato dallo stesso sensore, se possibile, si provvederà a parzializzare l'impianto (o, in ultima analisi, a disinserire ed effettuare ispezioni saltuarie del sito); se ciò non sarà possibile, in quanto non si possederanno le chiavi di accesso, si avviserà l'Utente affinché provveda a recapitarle, e quindi compiere le suddette operazioni.

Nel caso limite di impianto in avaria e/o disinserito, sarà avvisato sempre un referente dell'Utente per concordare eventuali passaggi di ispezioni saltuari straordinari.

In caso non fosse possibile, sarà effettuata di propria iniziativa un'ispezione ogni 2 ore fino al ripristino.

- Compiti in caso di allarme aggressione

In caso di ricezione allarme aggressione, di allerta emergenza, di parola chiave sbagliata o di parola chiave destinata a descrivere lo stato di minaccia in cui al momento è sottoposto l'utente, nei primi due casi l'operatore di centrale non telefonerà all'Utente, mentre negli altri casi invierà immediatamente l'autopattuglia sul posto ed allenterà le Forze di Polizia.



Istituto di vigilanza
Vultur Security srl

trav. di Via Lucca snc
85025 Melfi (PZ)
Pi. 01820620761

Tel. 0972.237067
Fax 0972. 237552
matranottemelfi@tiscali.it

UNI 10891:2006 IT12/0957
UNI EN ISO 9001:2008 IT12/0956



Tale procedura sarà interrotta nel caso in cui l'Utente si metta telefonicamente in contatto con la CO, comunicando la parola chiave, senza che gli sia stata chiesta e rettificando l'allarme precedentemente lanciato.

- Compiti in caso di ricezione allarme tecnologico (mancanza rete Enel e fine carica batteria):

Le due segnalazioni in esame sono in genere collegate, in quanto la seconda è conseguenza della prima. E' da tenere in considerazione che gli impianti di norma hanno un'autonomia di 10 ore (monodirezionale) e 20 ore (bidirezionale).

Alla ricezione della mancanza rete Enel, l'operatore di centrale registrerà la segnalazione su apposita modulistica, contatterà l'Utente ed attenderà il ripristino.

Se l'Utente non potrà essere rintracciabile e dopo almeno 1 ora la situazione non sia ripristinata, l'operatore di centrale telefonerà alla Centrale Enel della zona ove è situato l'impianto, per conoscere se il guasto dipende da Enel; ed in caso affermativo chiederà la causa dell'interruzione di energia e la probabile durata. Nel caso l'interruzione non dipenda da Enel, l'operatore di centrale chiamerà l'Utente e chiederà informazioni.

In ogni caso, l'operatore agirà in conseguenza delle informazioni ricevute. Se non si riesce a stabilire il contatto, provvederà ad inviare una autopattuglia per controllare ed eventualmente, se possibile, ripristinare sul posto l'erogazione di corrente.

Si evidenzia inoltre, che detti comportamenti dovranno tenere conto delle istruzioni di dettaglio riportate negli specifici piani degli interventi.

- Compiti in caso di ricezione di inserimento/disinserimento In questo caso l'operatore di centrale, facendo riferimento a quanto riportato sulla scheda di controllo e a quanto previsto nel piano degli interventi, accetterà la segnalazione solo se questa rientra nel normale orario di inserimento/disinserimento. In caso contrario provvede come indicato per allarme furto.

Come già precisato innanzi nel momento in cui alle ordinarie verifiche degli impianti risultino anomalie e/o malfunzionamenti, l'Istituto di riferimento provvederà in tempi brevi a ripristinare le apparecchiature; per la durata di mancanza del collegamento di allarme dovuto a revisione/manutenzione/riparazione, si provvederà come per i casi di emergenza sopra descritti.

Le sopra dette operazioni sono ricomprese nel canone di collegamento del vostro impianto come segue:

canone mensile per collegamento vasca n. 2 € 200,00 oltre IVA come per legge;
canone mensile per collegamento vasca n. 4 € 200,00 oltre IVA come per legge.



Istituto di vigilanza
Vultur Security srl

trav. di Via Lucca snc
85025 Meli (PZ)
P.I. 01820620761

Tel. 0972.237067
Fax 0972. 237552
metronottemeli@tiscali.it

UNI 10891:2000 IT12/0957
UNI EN ISO 9001:2008 IT12/0956



L'impianto e la centralina di trasmissione dati si concedono in comodato d'uso gratuito sino a definizione del contenzioso con la ditta GI.CA.RO., all'esito verranno adottati i provvedimenti consequenziali opportunamente comunicati al Consorzio.

Certa di sollecito riscontro, invio i miei più cordiali saluti

L'Istituto di Vigilanza Vultur Security
Security Manager
Avv. Carmen Cerone

Carmen Cerone

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_3225199	Data richiesta	26/03/2016	Scadenza validità	24/07/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	VULTUR SECURITY SRL
Codice fiscale	01820620761
Sede legale	TRAVERSA DI VIA LUCCA, SNC 85025 MELFI (PZ)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Il Funzionario preposto alla gestione contabile ATTESTA che è stato assunto impegno contabile n. 185 Cap. _____ UPB 251/12, e per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

Data 7-7-2016

Il Funzionario

[Signature]

Il Funzionario estensore del presente deliberato esprime parere FAVOREVOLE

Data 5-7-2016

Il Funzionario

Februino Di Giulio

VISTO : Il Capo Settore

Februino Di Giulio

VISTO : Il Dirigente

[Signature]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

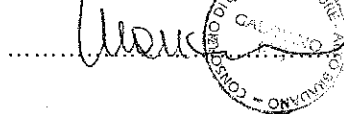
Il sottoscritto funzionario addetto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente delibera commissariale n° 150 dello 06/07/2016 viene affissa all' albo pretorio consortile il 07/07/2016;

- Che, in **quanto atto non soggetto a controllo**, è immediatamente eseguibile dalla data di pubblicazione, secondo quanto disposto dall'art. 26, punto 4, L.R.B. n. 33/01 e art. 48, 4° comma, Statuto ;
- Che, **in quanto atto soggetto a controllo preventivo di legittimità e di merito**, esplicherà i suoi effetti successivamente all'approvazione della Giunta Regionale di Basilicata, secondo quanto disposto dall'art. 26 , punto 6, L.R.B. n.33/01 e art, 48, 3° comma, Statuto;
- Che è stata pubblicata all'Albo Pretorio consortile per tre giorni lavorativi consecutivi, come previsto dall' art. 48 dello statuto, ovvero dal 07/07/2016 al 11/07/2016

Il Funzionario Responsabile

.....


La presente delibera viene trasmessa ilprot. n.....alla Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Potenza ai sensi dell' art. 26 della L.R. n.33 del 06.09.2001:

- 1) Per il controllo preventivo di legittimità e merito,
- 2) Per il controllo successivo di legittimità
- 3) Con l'elenco degli atti non soggetti a controllo

La presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Il Funzionario Responsabile

.....